

	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2018-19 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE
	<b>INSEGNAMENTO</b>
DENOMINAZIONE	Diritto penale II
TIPOLOGIA	Fondamentale
CORSO DI LAUREA	<i>Laurea magistrale in giurisprudenza (IV anno)</i>
ANNO DI CORSO	IV
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	9
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I semestre
NUMERO ORE	45
SSD	IUS 17
	<b>DOCENTE</b>
COGNOME E NOME	Prof. Giuseppe Losappio
E-MAIL	<a href="mailto:g.losappio@yahoo.it">g.losappio@yahoo.it</a>
TELEFONO	glosappio (per la prenotazione dei colloqui on line valgono le stesse regole indicate alla voce ricevimento)
PAGINA WEB	<a href="http://www.uniba.it/docenti/losappio-giuseppe">http://www.uniba.it/docenti/losappio-giuseppe</a>
RICEVIMENTO	Mediante prenotazione inviando una mail (esclusivamente) all'indirizzo <a href="mailto:g.losappio@yahoo.it">g.losappio@yahoo.it</a> Non saranno prese in considerazione le mail non firmate, prive del numero di matricola e che non indichino con precisione il corso di appartenenza. In tal caso, il messaggio sarà cestinato e l'indirizzo "spamato". Ulteriori informazioni sono pubblicate sulla pagina docente del sito del (Dipartimento Ionico <a href="http://www.uniba.it/docenti/losappio-giuseppe/attivita-didattica">http://www.uniba.it/docenti/losappio-giuseppe/attivita-didattica</a> )
	<b>CONTENUTI DEL CORSO</b>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso tende a promuovere la capacità di leggere il diritto penale in ottica complessa/plurisistemica cogliendo, cioè, inferenze e interferenze della materia con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il sistema della garanzie costituzionali e dei principi europei nella duplice prospettiva della giurisprudenza delle tre Corti (Costituzionale, EDU, di Giustizia) e dei rapporti con le soluzioni sanzionatorie alternative (e, quindi, degli altri rami dell'ordinamento secondo una prospettiva di esplicita critica del c.d. pan-penalismo);</li> <li>- il sistema processuale nell'ottica, in particolare, di una verifica sul piano dell'esperienza giuridica della attitudine selettiva dei principi e delle categorie penalistiche nella duplice prospettiva delle garanzie dell'indagato/imputato/"condannato" e della persona offesa (dedicando specifica attenzione, in particolare, ai c.d. reati a vittima indeterminata);</li> <li>- il sistema della comunicazione, il c.d. villaggio globale, che sempre di più tende a deformare principi e garanzie del sistema penale nella prospettiva dei c.d. governo della penalità.</li> </ul>
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino  (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di	Gli obiettivi specifici del corso sono finalizzati a formare una conoscenza del diritto penale <i>in action</i> che assicuri al corsista un'attitudine alla lettura critica del sistema e una prima capacità di orientamento nel magma dell'esperienza giuridico-penale, entrambe ispirati da una sensibilità garantista bilanciata sull'intima natura bi-polare del diritto penale, arma a doppio taglio.

<p>comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)</p>	
<p>PROGRAMMA DEL CORSO</p>	<p>I. Metodi di studio e teorie del reato. II. Il fatto costitutivo del reato. La condotta. Azione ed omissione. III. Il fatto costitutivo del reato. La causalità (commissiva ed omissiva). IV. Il fatto costitutivo del reato. L'evento (collegamento con i modelli del fatto tipico, di bene giuridico e di offesa). V. L'aspetto soggettivo del reato. Il dolo. VI. L'aspetto soggettivo del reato. La Colpa. VII. L'aspetto soggettivo del reato. Forma e ipotesi della c.d. responsabilità oggettiva(/senza colpa). VIII. I limiti dell'aspetto soggettivo del reato. L'errore (artt. 47, 48, 49, 55, 59, 83, 83). Il caso fortuito, la forza maggiore, il costringimento fisico. IX. L'autore, l'imputabilità e capacità di intendere e di volere. X. L'autore. Le qualifiche, la pericolosità sociale e la capacità di delinquere. XI. Le forme di manifestazione del reato. Il concorso di persone nel reato (la distinzione tra reati plurisoggettivi eventuali e a concorso necessario). XII. Le forme di manifestazione del reato. Il concorso di persone nel reato. Cooperazione colposa, concorso morale e fattispecie anomale di concorso. XIII. Le forme di manifestazione del reato. Il delitto tentato. Il reato impossibile. Desistenza e recesso. XIV. Le forme di manifestazione del reato. Circostanze. XVI. Unità e pluralità di reati (concorso formale di reati, reato continuato, reato complesso). XV. Esimenti e scriminanti. La disciplina. XVI. Esimenti e scriminanti. Alcune ipotesi.</p> <p>Avvertenze</p> <p>1. Il risultato dell'esonero ovviamente viene considerato ai fini della valutazione finale in occasione dell'esame di penale II, ma il docente non aderisce al criterio della media ponderata tra le due votazioni, ragion per cui il voto finale dell'esame (penale I e penale II) può anche tenere conto dell'esito particolarmente brillante o particolarmente deludente della seconda prova (per esempio se un candidato all'esonero di penale I ha conseguito la votazione di 26 ma all'esame di penale II ho offerto una prestazione valutabile in termini di sufficienza stentata, la votazione finale potrà essere influenzata in misura preponderante da quest'ultimo risultato e il voto finale potrà anche essere di mera sufficienza o di poco superiore).</p> <p>2. Per la preparazione dell'esame il candidato dovrà studiare le parti del manuale prescelto corrispondenti con quelle del programma, che, tuttavia, si noti bene, descrive i temi del corso delle lezioni e non riproduce l'indice delle medesime opere (ognuna delle quali, ovviamente, si caratterizza per opzioni sistematiche, classificatorie, definitorie e contenutistiche originali).</p> <p>3. Compete al corsista di verificare l'eventuale pubblicazione di addenda.</p> <p>4. Per la preparazione dell'esame è indispensabile l'approfondita conoscenza e la completa padronanza del codice penale.</p> <p>5. Chiunque richiedesse informazioni che potrebbe desumere da una lettura attenta del programma non riceverà risposta. L'indirizzo sarà "spammato"</p>
<p>TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI</p>	<p>In alternativa (salva precisazione alla nota 2):</p> <p>Contento G., <i>Corso di diritto penale</i>, Laterza, 2004, VIII ed., Tomo II  Mantovani F., <i>Diritto penale. Parte Generale</i>, X ed., Cedam – Wolters Kluwer 2017  Marinucci G. – Dolcini E., <i>Diritto penale. Parte generale</i>, VII ed., Giuffrè editore, 2018  Palazzo F., <i>Corso di diritto penale. Parte generale</i>, VII ed., Giappichelli editore, 2018  Pulitanò D., <i>Diritto penale</i>, VII ed., Giappichelli editore, 2017</p> <p><b>N.B. 1.</b> S'intende che il docente non ha alcuna preferenza e comunque non la esprime e dunque non risponde a richieste relative all'argomento. L'utilizzo per la preparazione dell'esame di un manuale diverso da quelli indicati in questa casella dovrà essere autorizzato dal docente.</p> <p><b>NB. 2.</b> Lo studio del manuale Contento G. dev'essere integrato con quello di uno degli altri manuali indicati. Per tutti i non frequentanti si suggerisce di integrare lo studio del manuale prescelto con la lettura del manuale di Contento G.</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Il corso è articolato in 16 argomenti a ciascuno dei quali corrispondono uno o più lezioni e/o uno o più sussidi didattici (sentenze, articoli ecc.)
CAMBI DI CORSO	N.P.
PROPEDEUTICITA'	Secondo le disposizioni della disciplina didattica in vigore
MODALITA' DI VERIFICA	Le modalità della verifica saranno stabilite durante il corso e comprenderanno la redazione di pareri, atti giudiziari, quiz, <i>role playing</i> ecc.
STUDENTI ERASMUS	Il programma verrà concordato con lo studente
ASSEGNAZIONE TESI	<p><b>Prescrizioni/avvertenze.</b> La tesi va richiesta almeno <b><u>sei mesi prima</u></b> della presumibile data dell'esame finale ma, anche nel caso di richiesta tempestiva, non sarà attribuita ai candidati che, aspirando a laurearsi entro i sei mesi successivi, alla stessa data della istanza debbano sostenere più di <b>due esami fondamentali o comunque più di quattro esami (comprese le idoneità)</b>.</p> <p>La tesi dovrà essere svolta procedendo come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. predisposizione bibliografia, indice della giurisprudenza e sitografia che dovranno essere compilati utilizzando gli standard editoriali delle edizioni del dipartimento Ionico</li> <li>b. predisposizione di un indice ragionato con la sintetica illustrazione dei contenuti che saranno sviluppati in ciascun capitolo e paragrafo.</li> <li>c. elaborazione dei capitoli che dovranno essere sottoposti all'attenzione del tutor o del relatore nel numero max di 2 per volta.</li> </ul> <p>Ciascun passaggio alla fase successiva è subordinato all'approvazione da parte del relatore di quello precedente. L'elaborato dovrà essere ultimato e consegnato <b><u>in copia cartacea e tramite mail almeno un mese prima</u></b> dell'inizio della sessione. Non saranno ammesse deroghe o eccezioni.</p>